



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Prot. n.

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 157 del 26/06/2012

OGGETTO: Controdeduzioni approvazione del Piano per Insedimenti Produttivi denominato "Nuovo P.I.P.5", delle aree comprese tra la linea ferroviaria Casale-Valenza, il Torrente Gattola, la Strada San Bernardino e la bretella ANAS, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i.

L'anno duemiladodici, addì ventisei del mese di giugno, nella solita sala del Civico Palazzo San Giorgio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco DEMEZZI GIORGIO la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale GARAVOGLIA ANNA.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	Qualifica	Firma Presenze
DEMEZZI Giorgio	SINDACO	SI
FILIBERTI Giuseppe	VICE-SINDACO	NO
ROMANO BUSSOLA Giuliana	ASSESSORE	NO
PIZZAMIGLIO Augusto	ASSESSORE	SI
BELLINGERI Ettore	ASSESSORE	SI
DE LUCA Vito	ASSESSORE	SI
SIRCHIA Nicola	ASSESSORE	NO
CAPRA Emanuele	ASSESSORE	SI
RIBOLDI Federico	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 6

ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: Controdeduzioni approvazione del Piano per Insediamenti Produttivi denominato "Nuovo P.I.P.5", delle aree comprese tra la linea ferroviaria Casale-Valenza, il Torrente Gattola, la Strada San Bernardino e la bretella ANAS, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 51 del 13.03.2012 è stato adottato, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. il Piano delle aree da destinare ad Insediamenti Produttivi denominato "Nuovo P.I.P.5", formato ai sensi dell'art. 27 della Legge 22.10.1971, n. 865 e redatto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 40/1998;

Che il Comune, ai sensi del combinato disposto del secondo comma dell'art. 42 e del primo comma dell'art. 40 della L.R.56/77, ha provveduto al deposito ed alla pubblicazione degli atti del Piano delle aree da destinare ad Insediamenti Produttivi (PIP) di cui trattasi dal 28.03.2012 al 27.04.2012 compreso;

Che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante manifesti e avviso all'albo pretorio informatico del Comune, inserito nel Bollettino della Regione Piemonte n. 14 del 05.04.2012, nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 31.03.2012 oltre che nel sito internet del Comune di Casale Monferrato;

Che nei successivi trenta giorni dalla pubblicazione del progetto preliminare e precisamente dal 28.04.2012 al 27.05.2012 compreso, chiunque poteva presentare al protocollo generale del Comune di Casale Monferrato, osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

Constatato che, a seguito del deposito e della pubblicazione degli atti relativi al PIP denominato "Nuovo P.I.P.5", delle aree comprese tra la linea ferroviaria Casale-Valenza, il Torrente Gattola, la Strada San Bernardino e la bretella ANAS, è pervenuta n. 1 (una) osservazione entro il termine di legge, con la quale, un soggetto che si dichiara titolare dei diritti sul Cavo Oddone, ne chiede una ricollocazione lungo la tangenziale e la ferrovia Casale-Vercelli, per la porzione dello stesso interessata dal Nuovo PIP5;

Presa in esame l'osservazione che, dopo la lettura da parte del presentatore, dell'oggetto e delle controdeduzioni relative, è posta in votazione come da Allegato A);

Visto il progetto redatto dal Settore Pianificazione Urbana e Territoriale di questo Comune in data 06.03.2012;

Considerato che il Nuovo PIP5 in oggetto è escluso dalla Valutazione ambientale quale strumento urbanistico esecutivo attuativo delle varianti n. 7, n. 13 e n. 15 del PRGC, tutte escluse dal processo di valutazione ambientale in quanto ricorrevano i presupposti di esclusione indicati nella deliberazione della Giunta Regionale 12-8931/2008 e, considerata la modesta estensione complessivo (circa 31 ettari) non è oggetto alla successiva procedura di VIA per le opere di urbanizzazione;

Che il piano è stato redatto in conformità al vigente P.R.G.C. e alle sue norme di attuazione nonché nel rispetto di quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 40/1998 e che, pertanto, sia meritevole di adozione;

Che il procedimento seguito appare regolare;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. del 6 giugno 1989, n. 93-29164 e successive varianti;

Viste le Leggi 17.08.1942 n. 1150 e 28.01.1977 n. 10 e rispettive successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 22.10.1971, n. 865 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la Legge Regionale 14.12.1998 n. 40 e rispettive s.m.i.;

Viste le Leggi Regionali 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

Visto l'art. 5 comma 13 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito in Legge 12.07.2011 n. 106;

Visto l'allegato parere favorevole tecnico espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile;

All'unanimità di voti espressi a termini di legge

D E L I B E R A

1. di respingere l'osservazione presentata al Piano delle aree da destinare ad Insedimenti Produttivi denominato "Nuovo P.I.P.5", adottato con deliberazione G.C. n. 51 del 13.03.2012, ai sensi dell'art. 27 della Legge 22.10.1971, n. 865 e redatto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 40/1998, come meglio specificato nell'Allegato A) del presente provvedimento, nel seguente modo:

N.	OSSERVANTE	ESITO
1	FIORI GIANPAOLO residente a S. Maria del Tempio, Cascina Commenda	respinta

2. di approvare, ai sensi degli art. 40 e 42 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. il Piano delle aree da destinare ad Insedimenti Produttivi denominato "Nuovo P.I.P.5", formato ai sensi dell'art. 27 della Legge 22.10.1971, n. 865 e redatto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 40/1998;
3. di dare atto che il P.I.P. non è oggetto di Valutazione ambientale strategica per le motivazioni in premessa e come meglio specificato nella relazione illustrativa della variante;
4. la documentazione di progetto del Nuovo P.I.P.5 si compone di:
 - Relazione
 - Tav. 1 Previsioni di P.R.G.C. scala 1:2000
 - Tav. 2 Planimetria generale del P.I.P. scala 1:2000
 - Tav. 3 Suddivisione in lotti viabilità e fasce di rispetto scala 1:2000
 - Tav. 4a Schema planimetrico opere di urbanizzazione primaria scala 1:2000
 - Tav. 4b Schema planimetrico opere di urbanizzazione primaria scala 1:5000
 - Tav. 5a Piano Particolare scala 1:2000
 - Tav. 5b Elenco delle proprietà catastali
 - Norme di attuazione;

5. di dare atto infine che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, a norma del terzo comma dell'art. 40 della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

§§*

- Il Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Martinotti

CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE N. 1

Presentata da FIORI Gianpaolo residente a S. Maria del Tempio Cascina Commenda nella sua qualità di componente della “Comunione del Cavo Oddone”

L'osservazione riguarda il percorso del Cavo Oddone che in parte scorre nel perimetro del “NUOVO PIP5”.

Il piano prevede sia l'acquisizione di un piccolo sedime intestato al “Consorzio Irriguo del Cavo Oddone” sia la realizzazione di parte del tracciato della fognatura acque bianche a servizio della nuova zona industriale, utilizzando la sezione del cavo esistente per parte del percorso che scorre all'interno del “NUOVO PIP5”.

L'osservante si dichiara titolare di diritti sul cavo sostenendo che è indispensabile mantenerne la funzionalità e proponendone una ricollocazione lungo la tangenziale e la FF.SS. Casale /Vercelli al fine di consentire al Comune l'utilizzo della parte che interessa, previa convenzione con la Comunione del Cavo Oddone.

L'osservazione appare di contenuto sostanzialmente analogo a quella presentata nel 2008 in occasione del deposito della Variante n. 2 al PIP5, dal Consorzio Irriguo di Frassineto Po che vantava gli stessi diritti sul cavo che ora si attribuisce la Comunione del Cavo Oddone e si dichiarava altrettanto disponibile a convenzionare l'uso del cavo.

Allora si controdedusse che l'osservazione non era pertinente alla Variante e pertanto non accoglibile in quanto non attinente al momento della pianificazione ma a quello successivo della progettazione definitivo - esecutivo delle opere di urbanizzazione del PIP5.

Tali conclusioni possono formalmente essere riconfermate anche in tale occasione.

Si può tuttavia aggiungere che in sede di pianificazione urbanistica si è ritenuto che l'utilizzo del Cavo Oddone rappresenti la soluzione maggiormente conveniente e meno onerosa per liberarsi delle acque bianche, risultando qualunque altro percorso eccessivamente gravoso, per costi e autorizzazioni necessarie, tenuto conto dello stato dei luoghi, secondo i criteri e presupposti che il codice civile stabilisce per la costituzione della servitù di scarico.

Le servitù prediali coattive tra cui ricorrono le figure tipiche dello scarico coattivo e dell'acquedotto coattivo, e nel caso di specie, trattandosi di opera pubblica a servizio della collettività, si costituiscono prescindendo dall'accordo tra le parti, per atto amministrativo, in special modo con decreto di esproprio.

Nella successiva fase attuativa delle previsioni urbanistiche, gli uffici competenti, provvederanno a dettagliare le opere di urbanizzazione, in sede di progetto definitivo - esecutivo, e a dare avvio alla procedura di esproprio e asservimento coattivo, garantendo la piena partecipazione degli interessati e il giusto indennizzo come previsto dal DPR 327/2001 e ss.mm., T.U. Espropriazioni per Pubblica Utilità.

Pertanto, l'osservazione è da respingere.

Messa in votazione la proposta di respingere l'osservazione:

Presenti
Assenti

Risultato della votazione effettuata a termini di legge:
favorevoli
contrari
astenuti

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
DEMEZZI GIORGIO

Il Segretario Comunale
GARAVOGLIA ANNA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il:
29 giugno 2012 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
GARAVOGLIA ANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/07/2012

Il Segretario Comunale
